



Lega Navale
Italiana
Sezione NERVI



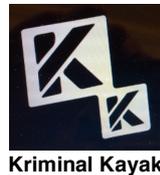
Cooperativa
Pescatori Nervi



Genova Canoa
Club - Nervi



Fratellanza Nuoto Ponte X
Corso Salvamento



Kayak Canoa
Clan - Nervi



Progetti di riqualificazione del Porticciolo di Nervi **Proposte operative espresse unitariamente dalle realtà nautiche**

Il 23 dicembre 2019, presso la sede di via Caboto gentilmente messa a disposizione dalla DPN, si è tenuto un incontro fra tutte le realtà nautiche diportistiche/sportive della Baia di Nervi. All'ordine del giorno la gestione delle attività nautiche durante e dopo i lavori di riqualificazione del Porticciolo e gli interventi sul Rio Nervi, previsti dai tre progetti del Comune già approvati. Sono stati formulati dei suggerimenti da presentare all'Amministrazione Comunale con lo scopo di minimizzare i disagi durante i lavori e creare per il futuro le condizioni per uno svolgimento ordinato e sicuro di tutte le attività nautiche nell'ambito del Porticciolo di Nervi.

Erano presenti all'incontro le associazioni **Dilettanti Pesca Nervi DPN** (Franco Tavella, Giancarlo Casagrande, Stefano Carbone), **Lega Navale Italiana** (Giorgio Lercaro), **Diving Nervi** (Mario Vincentelli) e, per le Associazioni Canoistiche, **Centro Kayak Canoa** (Tiziana Rolandelli), **Canoverde aps** (Federico Benanti, Giulio Pillepich, Franco Corsi), **Lo Scalo** (Diego Tosarello) e altri soci delle citate associazioni.

Sono cortesemente intervenuti anche i signori Claudio Lunardelli, Eros Chiasserini e Mario Massone del Comitato **Amici della Baia di Nervi** che hanno contribuito alla migliore comprensione tecnica dei progetti.

I promotori dell'incontro, Casagrande e Benanti, ne hanno presentato le finalità e sottolineato l'importanza di una proposta comune, anche in risposta alle sollecitazioni venute dalla Amministrazione Comunale nell'assemblea pubblica di mercoledì 11 dicembre u.s. al Teatro Emiliani con il Sindaco Marco Bucci.

Si è aperta quindi la discussione con numerosi interventi da parte di tutti i presenti su:

- le soluzioni pratiche per limitare i disagi portati dai cantieri
- le condizioni, a lavori ultimati, per uno svolgimento ordinato e sicuro di tutte le attività nautiche nell'ambito del Porticciolo di Nervi;
- le modifiche di alcuni particolari del progetto di riqualificazione del Porticciolo che appaiono necessari secondo il parere tutti i presenti.

Le richieste emerse dal dibattito – sintetizzate a seguire – hanno ottenuto un generale consenso. Verranno presentate all'Amministrazione Comunale nella persona

dell'Assessore Piero Piciocchi da una delegazione rappresentativa delle varie associazioni, nonché all'assessore Municipio IX Levante. Federico Bogliolo, indicato come punto di riferimento per i cittadini dal Sindaco Marco Bucci.

A. Considerazioni generali

Per minimizzare i disagi e consentire il proseguimento delle attività nautiche anche durante il lungo periodo di attività dei cantieri, si chiede a tutti i soggetti interessati il **massimo coordinamento possibile** nell'esecuzione dei lavori previsti dai tre progetti. Di particolare evidenza a proposito sono i seguenti punti.

1. **L'Ordinanza della Capitaneria** - analogamente a quanto avvenuto per i lavori di dragaggio della primavera 2019 – dovrebbe prevedere che la parte di Levante dello specchio acqueo del Porticciolo sia tendenzialmente sempre libera per l'accesso al mare e che il resto sia interdetto solo durante la presenza di mezzi o imbarcazioni/chiatte al lavoro.

2. In alternativa allo scalo principale – nel periodo di non agibilità per lavori - viene individuata come possibilità per il varo/alaggio delle **imbarcazioni** (qui e di seguito intese come barche e gommoni che necessitano l'uso di verricello per l'alaggio) l'utilizzo dello **Scalo di piazzetta Cressi** che andrebbe dunque opportunamente attrezzato, senza limitare l'imbarco delle società di diving dalla banchinetta della punta sud.

3. Andrebbero riservati e attrezzati altri **punti di accesso al mare** per le **canoe** (qui e di seguito intese come natanti leggeri tipo sup, kayak, tavole e piccoli scafi trasportabili a braccia) in modo da distribuirle il più possibile. Sarebbe poi opportuno che tutti gli accessi al mare attrezzati, creati in occasione dei cantieri, vengano mantenuti **perennemente** così da distribuire anche in futuro il più possibile imbarcazioni e canoe, evitare assembramenti nei giorni e orari di punta e limitare i percorsi a terra (le canoe arrivano infatti a raggiera da diverse direzioni, da magazzini che si affacciano su via Ganduccio, via Gazzolo, via Provana di Leyni).

4. Considerando che il bando di gara per l'adeguamento idraulico del torrente prevede Piazzetta Cressi come area di cantiere principale - con pista di accesso al torrente che parte proprio dallo scivolo - e che si parla di circa 425 giorni consecutivi di durata dei lavori sul torrente, si chiede che **la sovrapposizione temporale tra cantiere torrente e cantiere zona scalo ex piscina sia la più breve possibile e auspicabilmente in bassa stagione (novembre-febbraio)** perché nel periodo di sovrapposizione sarà praticamente impossibile mettere in mare imbarcazioni se non attraverso soluzioni alternative tutte da verificare.

5. Il bando sopra citato - per consentire un più agevole movimento dei mezzi pesanti - prevede anche l'abbattimento del muretto tra via Caboto e la spiaggia (per intenderci davanti al Pinsotto) nel tratto che finisce in Piazzetta Cressi. In questa zona strategica si chiede che venga comunque **mantenuta l'agibilità alla banchinetta nella punta sud della piazzetta Cressi per consentire l'imbarco delle società di diving e che venga mantenuto agibile per le canoe l'accesso a Levante della spiaggia.**

B. Lavori da realizzare in previsione dei cantieri e da mantenere anche a lavori finiti

1. A conclusione del cantiere sul torrente, **adeguare lo scalo di piazzetta Cressi** (ancoraggio verricello, pali alaggio, punto acqua per manutenzione barche e attrezzature), prevedendo di non intralciare l'imbarco del diving. Si rimarca il fatto che, in mancanza di

regolari interventi di manutenzione e dragaggio, non rimangono agibili la foce del Rio Nervi, lo scalo di piazzetta Cressi e l'approdo nella parte finale della sponda destra del Rio, così come la concessione del campo polo/slalom.

2. Allargare e rendere meno ripida la **scala di accesso lato ponente della spiaggia**.

3. In corrispondenza degli accessi lato levante e lato ponente della spiaggia dedicare **due corridoi** all'accesso al mare di **canoe e natanti leggeri**.

4. Creare **punti acqua riservati agli utenti nautici** per lavaggio natanti e attrezzature in corrispondenza dei suddetti corridoi.

5. Nel **riordino della segnaletica all'interno del Porticciolo**, fornire le opportune indicazioni – a terra e a mare – per la sicurezza dei passanti (movimento imbarcazioni a terra, identificazione delle aree tecniche di alaggio imbarcazioni e canoe ecc.) e per regolare i comportamenti degli utenti nautici (precedenza nelle fasi di accosto e alaggio ecc.).

C. Lavori da realizzare durante l' esecuzione dei progetti

1. Organizzare lo **scalo principale** zona ex piscina (che sarà ampio circa due volte e mezzo l'attuale) attraverso la creazione di **due corridoi** ben distinti, per le canoe e per le imbarcazioni alate con verricelli. In tal modo si garantirà una maggior sicurezza di tutti gli utenti e una più agevole operatività di chi movimentava le imbarcazioni.

È essenziale che lo scalo presenti una pendenza unica, indispensabile nella parte dedicata alle imbarcazioni, per evitare che le stesse scivolino lateralmente.

Per la sicurezza delle operazioni di alaggio, lo specchio acqueo antistante lo scalo deve essere libero e ci deve essere lo spazio per posizionare una boa di disimpegno che obblighi imbarcazioni e canoe in arrivo a mantenersi discoste (per non essere investite dalle imbarcazioni che scendano incontrollate dallo scalo).

2. Creare **due punti acqua distinti ai lati dello scalo** principale dedicati rispettivamente alle imbarcazioni e alle canoe.

NOTA GENERALE: sarebbe opportuno che tutti i punti acqua citati, vengano dedicati esclusivamente alle attività nautiche attraverso una segnaletica appropriata e che siano posizionati in colonnine/armadi/nicchie. Inoltre, per evitare ristagno d'acqua e formazione di superfici scivolose nelle aree di risciacquo barche e attrezzature, sarebbe opportuno realizzare griglie e canalette di raccolta e scarico acqua. Sarebbero utili anche delle prese di energia elettrica.

3. In prossimità di uno degli accessi al mare con punto acqua (ci risulta che esista già un locale igienico realizzato dal Comune), sistemare **una cabina con attiguo posto auto dedicati ai disabili** che vogliono svolgere attività nautiche.

4. Per quanto riguarda la sistemazione del Rio Nervi (**RUP: arch. Roberto Valcalda**), che come detto necessiterà comunque di una manutenzione nel tempo, sfruttare il previsto abbassamento dell'alveo per **portare più a monte il campo slalom/polo canoe** (prevedere sugli argini anelli per fissarne i cavi di sostegno delle porte e altre soluzioni che ne favoriscano la fruizione) e creare un punto acqua anche nella banchina nel tratto terminale del torrente sponda destra.

D. Osservazioni e proposte su due punti critici (rispettivamente a riguardo del progetto riqualificazione a terra (RUP: arch. Ines Marasso) e del progetto specchio acqueo e difese a mare (RUP: ing. Stefano Pinasco)

Nel corso della discussione tutte le categorie di utenti nautici - con l'appoggio del comitato Amici della Baia di Nervi - hanno concordato all'unanimità di chiedere un ripensamento su due parti dei progetti:

1. Progetto di riqualificazione a terra (RUP: arch. Ines Marasso)

Nella caletta che si viene a creare nella parte più interna del Porticciolo al posto della piscina, proprio di fronte allo scalo principale, il Progetto prevede una pedana a forma di lunetta rivestita in legno. Questo elemento toglie spazio di manovra nel punto più congestionato di tutto il Porticciolo, dove imbarcazioni e canoe hanno bisogno di spazio per mantenersi discoste tra loro e dallo scalo, per evidenti motivi di sicurezza.

La barriera costituita dalla "lunetta" rifletterebbe le onde verso lo scalo, concentrando le onde proprio nella zona di alaggio.

La **soppressione della pedana è stata richiesta da tutti gli intervenuti.**

2. Progetto specchio acqueo e difese a mare (RUP: ing. Stefano Pinasco)

Lungo la banchina in mattoni che delimita a ponente lo specchio acqueo esiste attualmente un camminamento largo circa 60 cm. I progetti di riqualificazione del Porticciolo ne prevedono l'allargamento a 200 centimetri su cassoni contenenti massi destinati a smorzare il moto ondoso. Si chiede di limitare il più possibile (massimo 150 cm) l'allargamento del camminamento per non sottrarre superficie utile allo specchio acqueo.

Genova, 10 gennaio 2020

Aderiscono al presente documento

DPN asd Dilettanti Pesca Nervi **dpn.nervi@gmail.com**

Lega Navale Italiana – Nervi

Cooperativa Pescatori Nervi

Diving Nervi

pescatorimare@libero.it

info@divingnervi.com

e, per il **Coordinamento Associazione Canoistiche di Nervi**

Canoaverde aps

Canoa Club Nervi asd

Centro Kayak Canoa asd

Fratellanza Nuoto Ponte X (salvamento con tavole)

Genova Canoa Club

Kayak Canoa Clan

Kriminal Kayak

Lo Scalo scuola canoa kayak

canoaverde@canoaverde.org

canooclubnervi@gmail.com

centrokcanoa.asd@gmail.com

marco.fpxnuoto@gmail.com

la.poli67@yahoo.it

carlo.casarino@libero.it

info@kriminalkayak.it

info@loscalo.it